

ALLEGATO B

SCHEDA TECNICA DI DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI ANNO 2013

1. CRITERIO DI CALCOLO DELLE TARIFFE DI DETERMINAZIONE DELLA TARES

Ai sensi delle disposizioni contenute nell'articolo 14 del DL 201/2011 e del Regolamento comunale di istituzione e disciplina della Tares, il calcolo della tariffa rifiuti avviene in applicazione del metodo normalizzato contenuto nel DPR 158/99.

La tariffa di riferimento deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani

PIANO FINANZIARIO					
TARIFFA =	PARTE FISSA	+	PARTE VARIABILE		
somma di:		PF (dati 2013)	somma di:		PF (dati 2013)
CSL	costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	1.309.351,00	CRT	costi di raccolta e trasporto RSU	802.649,10
				costi personale da imputare a CGG	- 189.426,05
			CTS	costi di trattamento e smaltimento RSU	2.198.634,30
CARC	costi amministrativi accertamento, riscossione e contenzioso	141.417,40		Ricavi Rit. Ded. E.E.-GSE	- 24.287,00
CGG	costi generali di gestione		CRD	costi di raccolta differenziata per materiale	2.356.915,00
	costi personale da CSL - CRT - CRD	777.566,35		costi personale da imputare a CGG	- 588.140,30
CCD	costi comuni diversi	179.378,10		contributo CONAI	- 78.030,00
AC	altri costi	240.604,00	CTR	costi di trattamento e riciclo	268.368,10
CK	costi d'uso del capitale				
	Totale parte fissa	2.648.316,85			4.746.683,15
	Attualizzazione costi al 2013 (1+Ipn-Xn)	2.648.316,85	100		4.746.683,15
	Totale parte fissa	2.648.316,85		Totale parte variabile	4.746.683,15
	pari al	35,81%		pari al	64,19%
	totale costi PF 2013	7.395.000,00			

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione.

La Tariffa si compone quindi di due parti: parte fissa e parte variabile.

La parte variabile, invece, dipende dai quantitativi di rifiuti prodotti dalla singola utenza.

La ripartizione dei costi relativi all'integrale copertura dei servizi di igiene ambientale tra utenze domestiche e non domestiche è definita nelle misure indicate come di seguito riportate:

Utenze domestiche	Utenze non domestiche
71,85%	28,15%

3. DETERMINAZIONE SUPERFICI ASSEGNATE A COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE PER LE UTENZE CARATTERIZZATE DA OCCUPANTI CHE RISIEDONO NEL COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Determinazione del numero dei componenti il nucleo familiare per le utenze caratterizzate da occupanti che risiedono nel Comune del Comune di San Michele al Tagliamento, in considerazione della costruzione della tariffa TARSU applicata fino al 2012 esclusivamente in base al numero di componenti del nucleo familiare, comporta l'adozione di un criterio razionale fondato sulla media delle superfici occupati dai nuclei familiari con riferimento alla loro consistenza. Partendo dalla superficie complessivamente occupata dai residenti e dall'analisi dei dati anagrafici dei residenti nelle unità abitative, si individuano le seguenti superfici attribuite ai singoli nuclei familiari:

Nuclei familiari da 1 persona	Mq. medi	75,00
Nuclei familiari da 2 persone	Mq. medi	105,00
Nuclei familiari da 3 persone	Mq. medi	115,00
Nuclei familiari da 4 persone	Mq. medi	120,00
Nuclei familiari da 5 persone	Mq. medi	125,00
Nuclei familiari da 6 o più persone	Mq. medi	150,00

4. DETERMINAZIONE DEI COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE PER LE UTENZE CARATTERIZZATE DA OCCUPANTI CHE NON HANNO DIMORA ABITUALE NEL COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

La determinazione del numero dei componenti il nucleo familiare per le utenze caratterizzate da occupanti che non hanno dimora abituale nel Comune del Comune di San Michele al Tagliamento comporta il superamento del criterio del nucleo familiare anagrafico a favore di un criterio razionale fondato sull'analisi dei dati relativi alle presenze turistiche negli alloggi privati. Si individuano 4 componenti per le utenze domestiche non occupati da nuclei familiari residenti.

5. CAMPEGGI E STABILIMENTI BALNEARI

Con l'istituzione della Tares si è proceduto all'introduzione del metodo normalizzato approvato con il DPR 158/99, contenente la modalità di calcolo della tariffa rifiuti secondo criteri presuntivi. Il documento riporta delle

tabelle di coefficienti della produzione dei rifiuti finalizzati a ripartire equamente il carico tariffario tra le utenze domestiche e non domestiche. Per la macrocategoria delle non domestiche, si riporta una serie di coefficienti articolati per trenta tipologie di attività. La possibilità di modifica degli stessi può essere collegata direttamente a situazioni puntuali. La tabella viene adottata nella sua integrità ad eccezione della tipologia 04 denominata *campeggi* e 05 denominata *stabilimenti balneari* in quanto la spiccata connotazione balneare della località ha a permesso l'individuazione di un coefficiente specifico. In occasione dell'introduzione del nuovo tributo Tares, si provvede ad aggiornare il coefficiente con i dati disponibili all'Ente, in particolare le pesature dei rifiuti prodotti e fornita all'Ente come da documentazione conservata in atti (da ultimo la relazione Emas sul polo turistico ambientale e la documentazione 2012 prot. n. 9331 del 3/4/2013) e sulla base degli assunti su cui si fonda il nuovo tributo. Il nuovo coefficiente Kc e il Kd vengono come segue, tenuto conto dei dati conservati agli in ordine al servizio di raccolta e trattamento dei rifiuti prodotti all'interno delle superfici occupate dalle attività ascrivibili alle tipologie 04 denominata *campeggi* e 05 denominata *stabilimenti balneari*.

Costo del servizio riferibile alle tipologie 04 denominata *campeggi* e 05 denominata *stabilimenti balneari*:

DATI PER UTENZE NON DOMESTICHE TIPOLOGIE 04 E 05

	<i>superfici assoggettabili</i>
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	348.297,00
05 - Stabilimenti balneari	613.150,00
	961.447,00

<i>Totale parte fissa</i>	158.899,01	<i>Totale parte variabile</i>	237.334,16
<i>pari al</i>	40,10%	<i>pari al</i>	59,90%
totale costi PF (attualizzati)	396.233,17		
totale costi CAT. 4 E 5	396.233,17		

	<i>Coefficiente per parte fissa (nord, pop. > 5.000 abitanti)</i>	<i>coefficiente scelto DPR 158 (nord)</i>	<i>% intervallo</i>	0	<i>Coefficiente per parte variabile (nord, pop. > 5.000 abitanti)</i>	<i>kg/mq. anno scelto DPR158 (nord)</i>	<i>% intervallo</i>	0
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	<i>da 0,76 a 0,88</i>	0,76	0	0,76	<i>da 6,25 a 7,21</i>	6,25	0	6,25
05 - Stabilimenti balneari	<i>da 0,38 a 0,64</i>	0,59	80	0,588	<i>da 3,10 a 5,22</i>	4,80	80	4,796

4. COEFFICIENTI Ka, Kb, Kc, Kd DPR 158/99

La determinazione delle tariffe relative alle utenze domestiche si fonda su coefficienti Ka (per la parte fissa) e Kb (per la parte variabile), il cui valore dipende dalle dimensioni del comune (fino a 5.000 abitanti, superiore a 5.000 abitanti) e dalla collocazione dell'ente nelle tre macroregioni Nord, Centro e Sud. Mentre il coefficiente Ka è invero individuato in misura fissa in ragione della popolazione e all'ubicazione, il parametro Kb è invece proposto in *range* delimitati all'interno di valori minimi e massimi. Analogamente, per le utenze non domestiche, la tariffa dipende da coefficienti di produzione potenziale Kc (per la parte fissa) e da intervalli di produzione Kd (per la parte variabile), entrambi determinati in *range* compresi tra un massimo e un minimo (Allegato 1, del D.P.R. n. 158 del 1999). La determinazione dei valori che vengono applicati nella presente determinazione ricalca l'equilibrio tariffario raggiunto nella distribuzione del carico TARSU e che, partendo dal coefficiente medio, giunge a computare il minimo per le tipologie di attività che nel meccanismo distributivo raggiungono un'imposizione più alta come

(Come indicato nel punto precedente, sono stati rideterminati i coefficienti Kc e Kd per le categorie 04 *campeggi* e 05 *stabilimenti balneari* in considerazione della ripartizione del costo del servizio).

DATI PER UTENZE DOMESTICHE

	<i>superficie tot.</i>	<i>numero</i>	<i>mq. medi per utenza</i>
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	118.725	1.583	75,00
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	161.595	1.539	105,00
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	125.235	1.089	115,00
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	85.440	712	120,00
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	22.000	176	125,00
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	9.900	66	150,00
Utenze domestiche tenute a disposizione	1.017.389	21.485	47,35
TOTALE	1.540.284	26.650	

Coefficiente per parte fissa (nord, pop. > 5.000 abitanti)

	<i>fisso da tabella</i>		
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	0,80		
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	0,94		
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	1,05		
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	1,14		
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	1,23		
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	1,30		
Utenze domestiche a disposizione	1,14		
Coefficiente scelto per parte variabile (nord, pop. > 5.000 abitanti)	<i>scelta operata</i>	% intervallo	
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	<i>da 0,60 a 1,00</i>	0,92	80
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	<i>da 1,40 a 1,80</i>	1,72	80
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	<i>da 1,80 a 2,30</i>	2,05	50
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	<i>da 2,20 a 3,00</i>	2,20	0
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	<i>da 2,90 a 3,60</i>	2,90	0
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	<i>da 3,40 a 4,10</i>	3,40	0
Utenze domestiche a disposizione	<i>da 0,60 a 4,10</i>	2,20	0

DATI PER UTENZE NON DOMESTICHE

	<i>superfici assoggettabili</i>
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	12.631
02 - Cinematografi e teatri	399,00
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	7.312,00
06 - Esposizioni, autosaloni	5.051,00
07 - Alberghi con ristorante	176.947,00
08 - Alberghi senza ristorante	30.156,00
09 - Case di cura e riposo	7.596,00
10 - Ospedali	-
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	25.253,00
12 - Banche ed istituti di credito	2.653,00
13 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	35.226,00
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5.905,00
15 - Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	7.564,00
16 - Banchi di mercato beni durevoli	-
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3.292,00
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul.,fabbro, elettric.	9.174,00
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6.041,00
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	6.101,00
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	22.578,00
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	31.646,00
23 - Mense, birrerie, amburgherie	876
24 - Bar, caffè, pasticceria	20.872,00
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	24.773,00

26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	711,00
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4.005,00
28 - Ipermercati di generi misti	-
29 - Banchi di mercato generi alimentari	-
30 - Discoteche, night club	1.436,00
	448.198,00

	<i>Coefficiente per parte fissa (nord, pop. > 5.000 abitanti)</i>	
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	<i>da 0,40 a 0,67</i>	0,4
02 - Cinematografi e teatri	<i>da 0,30 a 0,43</i>	0,3
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	<i>da 0,51 a 0,60</i>	0,51
06 - Esposizioni, autosaloni	<i>da 0,34 a 0,51</i>	0,34
07 - Alberghi con ristorante	<i>da 1,20 a 1,64</i>	1,64
08 - Alberghi senza ristorante	<i>da 0,95 a 1,08</i>	1,08
09 - Case di cura e riposo	<i>da 1,00 a 1,25</i>	1,25
10 - Ospedali	<i>da 1,07 a 1,29</i>	1,07
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	<i>da 1,07 a 1,52</i>	1,07
12 - Banche ed istituti di credito	<i>da 0,55 a 0,61</i>	0,61
13 - Negozi abbigl., calz, libreria, cartol, ferram. e altri beni dur.	<i>da 0,99 a 1,41</i>	0,99
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	<i>da 1,11 a 1,80</i>	1,11
15 - Filatelia, tende e tess., tappeti, cappelli e ombr, antiquar.	<i>da 0,60 a 0,83</i>	0,6
16 - Banchi di mercato beni durevoli	<i>da 1,09 a 1,78</i>	1,09
17 - Botteghe artig. botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	<i>da 1,09 a 1,48</i>	1,09
18 - Botteghe artig.: falegname, idraul,fabbro, elettric.	<i>da 0,82 a 1,03</i>	0,82
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	<i>da 1,09 a 1,41</i>	1,09
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	<i>da 0,38 a 0,92</i>	0,38
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	<i>da 0,55 a 1,09</i>	0,55
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	<i>da 5,57 a 9,63</i>	5,57
23 - Mense, birrerie, amburgherie	<i>da 4,85 a 7,63</i>	4,85
24 - Bar, caffè, pasticceria	<i>da 3,96 a 6,29</i>	5,358
25 - Supermercato, pane e pasta, macell, salumi e form, g.alim.	<i>da 2,02 a 2,76</i>	2,76
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	<i>da 1,54 a 2,61</i>	2,61
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	<i>da 7,17 a 11,29</i>	7,17
28 - Ipermercati di generi alimentari	<i>da 1,56 a 2,74</i>	2,74
29 - Banchi di mercato generi alimentari	<i>da 3,50 a 6,92</i>	3,5
30 - Discoteche, night club	<i>da 1,04 a 1,91</i>	1,04

	<i>Coefficiente per parte variabile (nord, pop. > 5.000 abitanti)</i>	
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	<i>da 3,28 a 5,50</i>	3,28
02 - Cinematografi e teatri	<i>da 2,50 a 3,50</i>	2,5
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	<i>da 4,20 a 4,90</i>	4,2
06 - Esposizioni, autosaloni	<i>da 2,82 a 4,22</i>	2,82
07 - Alberghi con ristorante	<i>da 9,85 a 13,45</i>	13,45
08 - Alberghi senza ristorante	<i>da 7,76 a 8,88</i>	8,88
09 - Case di cura e riposo	<i>da 8,20 a 10,22</i>	10,22
10 - Ospedali	<i>da 8,81 a 10,55</i>	8,81
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	<i>da 8,78 a 12,45</i>	8,78
12 - Banche ed istituti di credito	<i>da 4,50 a 5,03</i>	5,03
13 - Negozi abbigl., calz, libreria, cartol, ferram. e altri beni dur.	<i>da 8,15 a 11,55</i>	8,15
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	<i>da 9,08 a 14,78</i>	9,08
15 - Filatelia, tende e tess., tappeti, cappelli e ombr, antiquar.	<i>da 4,92 a 6,81</i>	4,92
16 - Banchi di mercato beni durevoli	<i>da 8,90 a 14,58</i>	8,9
17 - Botteghe artig. botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	<i>da 8,95 a 12,12</i>	8,95
18 - Botteghe artig.: falegname, idraul, fabbro, elettric.	<i>da 6,76 a 8,48</i>	6,76
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	<i>da 8,95 a 11,55</i>	8,95
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	<i>da 3,13 a 7,53</i>	3,13
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	<i>da 4,50 a 8,91</i>	4,5
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	<i>da 45,67 a 78,97</i>	45,67
23 - Mense, birrerie, amburgherie	<i>da 39,78 a 62,55</i>	39,78
24 - Bar, caffè, pasticceria	<i>da 32,44 a 51,55</i>	43,906
25 - Supermercato, pane e pasta, macell, salumi e form, g.alim.	<i>da 16,55 a 22,67</i>	22,67
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	<i>da 12,60 a 21,40</i>	21,4
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	<i>da 58,76 a 92,56</i>	58,76
28 - Ipermercati di generi alimentari	<i>da 12,82 a 22,45</i>	22,45
29 - Banchi di mercato generi alimentari	<i>da 28,70 a 56,79</i>	28,7
30 - Discoteche, night club	<i>da 8,56 a 15,68</i>	8,56